

LA CORPORATE GOVERNANCE



LA CORPORATE GOVERNANCE

La presente relazione illustra il sistema di governo societario adottato all'interno del Gruppo Acotel avendo come riferimento la versione del Codice di autodisciplina pubblicata nel marzo 2006.

Il lavoro è articolato in paragrafi intitolati come gli articoli del Codice in modo da meglio evidenziare sia il grado di adesione alle indicazioni contenute nella nuova versione dello stesso Codice sia l'eventuale non applicazione di singole raccomandazioni.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I principali compiti del Consiglio di amministrazione della Acotel Group S.p.A. sono:

- esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari della società e delle aziende del Gruppo, il sistema di governo societario della società e la struttura societaria del Gruppo stesso;
- valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e delle controllate rilevanti;
- attribuire, ed eventualmente revocare, le deleghe agli amministratori delegati definendone i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, non inferiore al trimestre, con la quale gli stessi devono riferire circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- determinare, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche;
- valutare il generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dal comitato esecutivo (ove costituito), dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esaminare ed approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- valutare, con periodicità almeno annuale, la dimensione, la composizione ed il funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, esprimendo eventuali suggerimenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio potrebbe essere di ausilio;

Nel corso del 2006 si sono svolte sette riunioni del Consiglio di amministrazione dell'*Acotel Group S.p.A.*, con una periodicità inferiore ai tre mesi fra una seduta e l'altra: lo Statuto sociale non prevede una cadenza minima delle riunioni consiliari.

La percentuale di partecipazioni alle riunioni consiliari è dell'97,96% se calcolata con riferimento a tutti i consiglieri mentre del 92,86% se riferita ai soli consiglieri indipendenti.

Il calendario degli eventi sociali del 2007, già comunicato al mercato, prevede la convocazione di riunioni dell'organo amministrativo in occasione dell'approvazione della Relazione trimestrale relativa al quarto trimestre 2006 (13 febbraio 2007), del Progetto di Bilancio 2006 (30 marzo 2007), della Relazione semestrale 2007 (28 settembre 2007) e delle Relazioni trimestrali relative al primo (15 maggio 2007), secondo (10 agosto 2007) ed al terzo trimestre 2007 (14 novembre 2007): altre riunioni consiliari saranno convocate qualora se ne manifesti l'esigenza.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione della Acotel Group S.p.A. è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi presso la sede sociale in Roma il 28 aprile 2006 ed è composto dai Signori:

Francesco Ago;
Margherita Argenziano;
Claudio Carnevale;
Luca De Rita;
Giovanni Galoppi;
Giuseppe Guizzi;
Andrea Morante.

Nella sopra menzionata riunione assembleare, il Signor Claudio Carnevale è stato nominato Presidente del Consiglio di amministrazione della Acotel Group S.p.A..

Tutti i consiglieri della Acotel Group S.p.A. rimarranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

E' responsabilità individuale di ogni amministratore accettare la carica solo quando ritenga di poter dedicare all'incarico il tempo necessario ed agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia.

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 10 maggio 2006, ha nominato Amministratore Delegato il Presidente Claudio Carnevale conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione delegabili a norma di Legge e di Statuto riservandosi comunque la facoltà di svolgere ulteriori riflessioni in merito ad una più articolata ripartizione delle funzioni e delle deleghe operative fra i consiglieri anche alla luce della successiva emanazione dei decreti attuativi della legge n.262/05 e della nuova versione del Codice di autodisciplina.

Ai fini di quanto richiesto dalla normativa vigente i membri del Consiglio di amministrazione sono suddivisibili come segue:

Esecutivi:

- Claudio Carnevale: azionista di maggioranza relativa, Presidente ed Amministratore delegato;
- Margherita Argenziano: azionista ed Amministratore delegato di società controllate;
- Luca De Rita: responsabile amministrativo e finanziario di Gruppo.

Non esecutivi:

- Andrea Morante: azionista;
- Francesco Ago;
- Giovanni Galoppi;
- Giuseppe Guizzi.

Indipendenti:

- Francesco Ago;
- Giuseppe Guizzi.

L'Avv. Francesco Ago è membro del Consiglio di amministrazione della Bulgari S.p.A..

In ragione del limitato numero di incarichi di amministrazione o di controllo svolti dai propri membri in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di dover formalizzare il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in tali società.

Il numero e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari cui contribuiscono apportando capacità professionali complementari a quelle degli amministratori esecutivi.

L'Avv. Francesco Ago, nella sua qualità di Presidente sia del Comitato per la remunerazione sia del Comitato per il controllo interno, seppur non formalmente designato *lead independent director*, rappresenta quel punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti, che il Codice richiede qualora il Presidente dell'organo amministrativo sia il principale responsabile della gestione (*chief executive officer*).

AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

L'Avv. Francesco Ago ed il Prof. Giuseppe Guizzi sono qualificabili come indipendenti secondo l'accezione del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" in quanto non intrattengono, né hanno intrattenuto recentemente, neppure indirettamente, relazioni con l'emittente tali da pregiudicare la loro autonomia di giudizio.

Il Consiglio di amministrazione dell'Acotel Group S.p.A., in occasione della redazione della presente relazione, ha provveduto a verificare il perdurare delle condizioni di indipendenza dei consiglieri Avv. Francesco Ago e Prof. Giuseppe Guizzi tenendo anche presente le ipotesi indicate alle lettere da a) a h) del criterio applicativo 3.C.1. del Codice.

Analogo esito hanno prodotto i controlli effettuati dal Collegio sindacale.

Gli amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta l'anno in assenza degli altri amministratori.

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di amministrazione ha approvato una procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Acotel Group SpA ed il Gruppo di società di cui essa è holding.

In tale procedura, redatta seguendo i principi enunciati nella "Guida per l'informazione al mercato" pubblicata dalla Borsa Italiana SpA nel giugno del 2002, viene definito cosa debba intendersi per informazione rilevante e per informazione previsionale e vengono dettagliatamente descritte le modalità che devono essere seguite per la loro divulgazione all'esterno, nonché i soggetti coinvolti e le loro responsabilità.

Vengono inoltre indicati i comportamenti che i vertici aziendali devono mantenere in Assemblea ed in occasione degli incontri con gli operatori del mercato o di *rumors* sull'andamento del titolo o della società.

La Procedura per l'informazione al mercato è disponibile nel sito internet della società, nella sezione *Investor*.

ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione ha istituito, in data 10 maggio 2006, il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno nominando membri di entrambi gli organi i consiglieri indipendenti Avv. Francesco e Prof. Giuseppe Guizzi ed il consigliere non esecutivo Avv. Giovanni Galoppi.

L'Avv. Francesco Ago è stato nominato presidente sia del Comitato per la remunerazione sia del Comitato per il controllo interno.

I compiti dei comitati sono stati determinati dal Consiglio e riportati nella deliberazione che li ha istituiti e possono essere integrati o modificati con nuova decisione dell'organo amministrativo.

Le riunioni dei comitati vengono verbalizzate.

I membri dei comitati possono accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali che ritengono necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, nonché avvalersi di consulenti esterni o invitare terzi a partecipare alle riunioni dei comitati con riferimento a singoli argomenti all'ordine del giorno.

NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Le modifiche statutarie che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria del 30 aprile e dell'11 maggio, rispettivamente prima e seconda convocazione, introducono la procedura del voto di lista anche per la nomina del Consiglio di amministrazione, in ottemperanza al disposto dell'art. 147-ter del D.Lgs. n.58/1998 "Testo Unico della Finanza" che, come emendato a seguito dell'entrata in vigore della legge per la Tutela del risparmio, indica la quota minima del capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste e statuisce l'obbligo di riservare un posto dell'organo di amministrazione ad un candidato indicato dalla minoranza.

Unitamente a ciascuna lista, che dovrà essere depositata presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data prevista per l'Assemblea, dovranno essere presentate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la carica. Le dichiarazioni di ciascun candidato dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, vengono pubblicate attraverso il sito internet della società, nella sezione *Investor*.

Il Consiglio di amministrazione non ha ancora proceduto alla istituzione di un Comitato per le nomine ritenendo di poter gestire al suo interno l'eventuale individuazione di un candidato da cooptare, o da sottoporre all'assemblea, qualora si debba procedere alla sostituzione di un amministratore indipendente.

REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2006 il Comitato per la remunerazione si è riunito, in maniera totalitaria, per elaborare la proposta per la remunerazione dell'Amministratore Delegato: in tale occasione il Comitato, pur avendone la facoltà, non ha ritenuto di doversi avvalere del contributo di consulenti esterni pagati dalla società.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta appunto del Comitato per la remunerazione ed acquisito il parere favorevole del Collegio sindacale secondo quanto previsto dall'art. 2389, comma 2, c.c., ha attribuito per l'esercizio 2006 al proprio Presidente ed Amministratore Delegato Claudio Carnevale un pacchetto remunerativo costituito da una componente fissa di Euro 210.000, al lordo delle ritenute previdenziali ed al netto di eventuali IVA e spese, e da una componente variabile legata al raggiungimento di obiettivi di fatturato e di Ebitda prefissati: sulla base dei ricavi e del margine operativo lordo consolidati conseguiti dal Gruppo al termine dell'esercizio 2006, Claudio Carnevale ha maturato un bonus di Euro 317.333.

Il Comitato per la remunerazione, per quanto informato dei livelli retributivi presenti nel Gruppo, non è stato finora coinvolto nella determinazione della remunerazione del personale che viene definita dal Presidente ed Amministratore delegato nell'ambito dei poteri conferiti: tutti i dirigenti del Gruppo rivestiti di responsabilità strategiche sulle singole partecipate hanno delle retribuzioni in cui è presente una parte variabile legata ai risultati economici conseguiti nell'esercizio dalla società da loro condotta.

Il compenso di 105.000 stabilito dall'Assemblea per la remunerazione del Consiglio di amministrazione viene ripartito, conformemente a quanto deliberato dagli Azionisti, in misura uguale fra gli amministratori, in ragione di Euro 15.000 ciascuno.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di amministrazione, procedendo all'istituzione del Comitato per il controllo interno, ha verificato che attraverso la partecipazione dell'Avvocato Giovanni Galoppi, iscritto al Registro nazionale dei Revisori contabili e sindaco di altre società di capitali, veniva assicurato il principio che richiede che almeno un membro di tale comitato possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

L'organo amministrativo, con la deliberazione che lo ha istituito, ha conferito al Comitato per il controllo interno l'incarico di assisterlo nella:

- definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione della Società stessa;
- individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alle funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- descrizione, nella relazione sul sistema di governo societario, degli elementi essenziali di tale sistema, esprimendo la propria valutazione sulla adeguatezza complessiva dello stesso.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno anche assegnare al Comitato per il Controllo interno il compito di:

- valutare, unitamente al responsabile amministrativo dell'Acotel Group S.p.A. ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili anche da parte delle partecipate al fine della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere, su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, pareri su specifici aspetti inerenti l'identificazione dei principali rischi aziendali nonché la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- svolgere ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Sono stati invece delegati al Collegio sindacale i compiti di:

- esaminare i piani di lavoro preparati dal preposto al controllo interno nonché le relazioni da esse periodiche da esso predisposte;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Ai lavori del Comitato per il controllo interno partecipa il Presidente del Collegio sindacale o altro membro del comitato di controllo da esso designato.

Nel corso del 2006 il Comitato per il controllo interno si è riunito 3 volte: i tre consiglieri che lo costituiscono ed il Presidente il Collegio sindacale hanno presenziato a tutte le riunioni.

Nell'ambito dell'attuale assetto organizzativo dell'Acotel Group S.p.A. un amministratore esecutivo, oltre ad essere incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, è stato nominato Preposto al controllo interno e gli è stato demandato il compito di definire le procedure interne, sia operative che amministrative, e di verificare che le stesse siano effettivamente rispettate con lo scopo di assicurare una sana ed efficiente gestione e di identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della società.

Nell'espletamento di tali funzioni, il sopra citato amministratore riporta direttamente al Comitato per il Controllo interno ed al Collegio sindacale e dispone di mezzi ed autonomia idonei per svolgere con efficacia principalmente le seguenti attività:

- assicurare che la gestione della società e del gruppo sia conforme sia alle leggi ed alle normative vigenti sia ai regolamenti ed alle procedure interne;
- contribuire al miglioramento dell'efficienza gestionale di Acotel Group attraverso il monitoraggio dei principali fenomeni gestionali, elaborando proposte di miglioramento, coerenti con le previsioni regolamentari, da sottoporre ai vertici aziendali per la valutazione di opportunità;
- assicurare, sotto il controllo e la responsabilità del Comitato per il Controllo Interno, l'implementazione delle politiche di Audit definite dal CdA, la realizzazione di interventi di misurazione delle performance dei servizi erogati ed il controllo della rispondenza delle procedure interne alle previsioni.

Nel corso del 2007, anche ricorrendo al supporto di una struttura consulenziale esterna, si procederà ad una revisione sostanziale del sistema di controllo interno, ridefinendo ruoli, incarichi e

responsabilità delle diverse funzioni aziendali coinvolte nonché le procedure interne anche in considerazione dell'importanza operativa che hanno recentemente assunto le partecipate estere del Gruppo.

INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Gli amministratori sono consci che qualora essi siano, per conto proprio o di terzi, portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, in operazioni di qualsiasi genere intraprese dalla società, o dal Gruppo, essi devono:

- informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Qualora le caratteristiche dell'operazione lo suggeriscano, il consiglio di amministrazione può decidere di chiedere al Comitato per il controllo interno di esprimere il proprio parere o l'assistenza di esperti indipendenti che valutino che l'operazione sia conclusa a condizioni di mercato.

Analoga procedura viene seguita nella valutazione delle operazioni con parte correlate che non rientrano nell'operatività corrente delle società costituenti il Gruppo Acotel.

Nella Relazione sulla gestione del gruppo ed in quella relativa alla *Acotel Group S.p.A.* viene resa ampia informativa circa le operazioni con parti correlate perfezionate rispettivamente dalle società incluse nell'area di consolidamento e dalla capogruppo.

SINDACI

La nomina dei sindaci avviene attraverso la procedura del voto di lista da parte di azionisti titolari, da soli o in concorso con altri, di partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale: le modifiche statutarie che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria del 30 aprile e dell'11 maggio, rispettivamente prima e seconda convocazione, introducono la previsione, stabilita dall'art.148 del TUF, che la presidenza dell'organo di controllo spetti al sindaco effettivo nominato dalla minoranza.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza di requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Le dichiarazioni di ciascun candidato dovranno essere accompagnate da un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, vengono pubblicate attraverso il sito internet della società, nella sezione *Investor*.

Nella riunione del 28 marzo 2007, il Collegio sindacale ha provveduto a verificare il perdurare del rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di autodisciplina.

I sindaci accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento dei propri compiti il tempo necessario. Lo Statuto sociale prevede a tal fine che non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già, o li assumano nel corso del mandato, incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllate, ovvero diverso limite massimo stabilito da leggi e regolamenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

I componenti il Collegio sindacale attualmente in carica sono stati nominati nel corso dell'Assemblea degli Azionisti dell'Acotel Group S.p.A. del 28 aprile 2006 secondo la procedura statutaria del voto di lista succintamente sopra richiamata: probabilmente a causa della estremo frazionamento della quota di capitale sociale detenuta da azionisti non riconducibili alla maggioranza, non è stata presentata alcuna lista alternativa e pertanto non risulta nominato alcun sindaco espressione della minoranza.

Alla data di redazione della presente Relazione i membri del Collegio Sindacale non svolgono incarico di Sindaco in altre società quotate.

La partecipazione dei Sindaci alle n. 7 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2006 è stata totalitaria, così come quella alle n. 5 verifiche espletate dall'organo di controllo nel corso dello stesso periodo.

I sindaci sono consci di dover agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti e che qualora, per conto proprio o di terzi, abbiano in interesse in un'operazione dell'emittente sono tenuti ad informare tempestivamente ed in modo esauriente gli altri sindaci ed il presidente del Consiglio di amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio sindacale vigila sull'indipendenza della società di revisione, verificando sia il rispetto delle disposizioni normative in materia, sia la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile resi alle società del Gruppo dalla società di revisione stessa e dalle entità ad essa collegate.

I sindaci collaborano con la funzione di *internal audit* e con il comitato per il controllo interno con cui sono attivi tempestivi scambi di opinioni.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Consiglio di amministrazione si adopera per:

- facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee, anche programmando le stesse in luoghi, date ed ore che agevolino l'affluenza;
- ridurre i vincoli e gli adempimenti che rendono difficoltoso od oneroso l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte degli azionisti;
- essere fisicamente presenti durante le assemblee in modo che i soci possano chiedere direttamente, in particolare a coloro investiti di cariche e/o incarichi operativi, conto del proprio operato;
- rispettare il dovere della società di non comunicare informazioni price sensitive agli azionisti, senza una contestuale diffusione al mercato.

Al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che rivestono rilievo per gli azionisti è stata creata, all'interno del sito internet www.acotel.com, una sezione Investor in cui

vengono prontamente pubblicate tutte le informazioni ritenute utili per un esercizio consapevole dei diritti propri degli azionisti.

E' stata inoltre appositamente istituita la funzione dell'*Investor relator*, deputata alla gestione dei rapporti con gli azionisti, gli investitori istituzionali, la stampa specializzata e quanti rientranti nella più ampia categoria degli *stakeholder*; essa riporta direttamente all'Amministratore delegato.

La società organizza con periodicità almeno semestrale incontri con esponenti della comunità finanziaria e della stampa nei quali vengono illustrate le strategie operative presenti e future ed i risultati economici e finanziari conseguiti; vengono inoltre accettate tutte le richieste di incontri bilaterali avanzate da rappresentanti gli investitori istituzionali.

Nell'adunanza del 24 aprile 2002 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Regolamento assembleare dell'Acotel Group S.p.A., anch'esso consultabile sul sito internet della società, finalizzato a disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie della società e a garantire il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Il predetto regolamento, che non costituisce un'appendice dello statuto, specifica, fra gli altri, la durata massima dei singoli interventi, il loro ordine, le modalità di votazione, i poteri del presidente per comporre o impedire il verificarsi di situazioni di conflitto all'interno dell'assemblea.